
Papa Francesco: udienza, "un cristiano che non dà fastidio a nessuno è un cristiano inutile"

“Un cristiano senza coraggio, che non piega al bene la propria forza, che non dà fastidio a nessuno, è un cristiano inutile”. Ne è convinto il Papa, che ha dedicato la catechesi dell’udienza di oggi, pronunciata in piazza San Pietro, alla fortezza, “la più combattiva delle virtù”. La fortezza “afforza la decisione di resistere alle tentazioni e di superare gli ostacoli nella vita morale, rende capaci di vincere la paura, perfino della morte, e di affrontare la prova e le persecuzioni”, ha spiegato Francesco: “Se la prima delle virtù cardinali, vale a dire la prudenza, era soprattutto associata alla ragione dell’uomo; e mentre la giustizia trovava la sua dimora nella volontà; questa terza virtù è spesso legata dagli autori scolastici a ciò che gli antichi chiamavano appetito irascibile”. “Il pensiero antico non ha immaginato un uomo senza passioni: sarebbe un sasso”, ha sottolineato il Papa: “E non è detto che le passioni siano necessariamente il residuo di un peccato; però esse vanno educate, indirizzate, purificate con l’acqua del battesimo, o meglio con il fuoco dello Spirito Santo”. “Gesù non è un Dio diafano e asettico, che non conosce le emozioni umane”, il monito di Francesco: “Al contrario, davanti alla morte dell’amico Lazzaro scoppia in pianto; e in certe sue espressioni traspare il suo animo appassionato”.

M.Michela Nicolais